



PROGETTO E CURRICOLO

INDICE

| | |
|---|---------|
| 1. Premessa..... | pag. 2 |
| 2. Finalità generali della legge 20 agosto 2019, n.° 92 | pag. 2 |
| 3. Obiettivi generali del percorso di educazione civica | pag. 3 |
| 4. Tempi e modalita' | pag. 3 |
| 5. Nuclei tematici e traguardi in uscita | pag. 4 |
| 6. Distribuzione oraria tra le discipline | pag. 5 |
| 7. La scelta degli argomenti | pag. 12 |
| 8. Fac simile UDA..... | pag. 13 |
| 9. Valutazioni e verifiche | pag. 14 |
| 10. Griglia di Valutazione | pag. 15 |

PREMESSA

L'articolo 2 comma 3 della Legge 20 agosto 2019, n.°92 dispone che a partire dall'anno scolastico 2020/21

"Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica"

1. FINALITÀ GENERALI

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e promuove la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri specificando che tale disciplina sviluppa nella popolazione scolastica la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

In particolare, l'insegnamento dell'educazione civica si prefigge di:

1. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti.
2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni.
3. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate.
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico.
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità.
6. Promuovere la solidarietà, a tutti i livelli, della vita sociale ed organizzata.
7. Approfondire la consapevolezza dell'esperienza di una relazione adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

2. OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Proporre itinerari esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di educazione civica;
2. realizzare un approccio ai contenuti che sfoci in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio, secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza;
3. coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione.

3. TEMPI E MODALITÀ

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica non potrà essere inferiore a 33 ore annue e dovrà svolgersi all'interno del monte ore obbligatorio previsto dalla legge.

Tale insegnamento non si svolgerà nell'ambito di un rigido orario, ma si articolerà attraverso una struttura didattica flessibile, obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse, che saranno adottate da ciascun consiglio di classe.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, che dovranno concorrere a comporre il curriculum di educazione civica.

Il Consiglio di classe elabora la programmazione per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA, che terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione al curriculum d'istituto.

In fase di programmazione in merito all'Educazione Civica, ogni Consiglio di classe individua i docenti, le discipline coinvolte, la relativa quota di ore complessive annuali, contenuti, competenze e metodologie, la ripartizione delle 33 ore minime previste tra il primo e il secondo quadrimestre, che si tradurranno nella realizzazione di percorsi afferenti ad uno dei tre nuclei tematici dell'educazione civica (attraverso specifiche U.D.A.). I docenti delle discipline individuate dai rispettivi consigli di classe "avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore" (All.A - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica). I docenti coinvolti inseriranno nella programmazione disciplinare il percorso di propria competenza, tenendo in considerazione quanto stabilito in sede di programmazione dal CDC, e registreranno le attività svolte nel registro elettronico, specificando "Educazione civica". Nella realizzazione delle azioni didattiche individuali e interdisciplinari rientrano a pieno titolo la partecipazione a progettualità e le iniziative "civiche" o di cittadinanza attiva, promosse dalla scuola annualmente e coerenti con i percorsi programmati. Tutte le ore di educazione civica sono "da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti" (dell'art. 2 comma 3 L. 92/2019).

"Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento" (art. 2 comma 3 L. 92/2019).

4. NUCLEI TEMATICI E TRAGUARDI IN USCITA

Le linee guida ministeriali hanno individuato tre nuclei tematici ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge:

COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE: uso responsabile degli strumenti informatici

Le stesse linee guida, nell'allegato C, individuano i traguardi che lo studente dovrà conseguire al termine dell'intero percorso scolastico e che dovranno integrare il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

| TEMATICHE (linee guida) | TRAGUARDI (linee guida) |
|---|---|
| COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | <ul style="list-style-type: none"> - Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale. - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale. -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. |
| SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. |
| CITTADINANZA DIGITALE | <ul style="list-style-type: none"> - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. |

5. DISTRIBUZIONE ORARIA TRA LE DISCIPLINE

All'interno dei vari consigli di classe le ore di educazione civica saranno distribuite sulla base delle necessità date dalla realizzazione di specifici percorsi interdisciplinari (ma anche interni ad una singola disciplina). Rimane ferma l'obbligatorietà per tutti i consigli di classe, in fase di programmazione, di istituire percorsi che raggiungano la quota oraria minima annuale prevista di 33 ore (art. 2 comma 3 L. 92/2019). Sono da considerarsi parti effettive dei percorsi, come approfondimenti, la partecipazione dei docenti e dei gruppi classe ad iniziative culturali, progettuali, di cittadinanza attiva (uscite didattiche, visione di film, adesione a iniziative benefiche, giornate di sensibilizzazione, conferenze ecc.) che siano afferenti agli interventi didattici programmati. Si ribadisce che tutte le ore di educazione civica sono "da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti." (dell'art. 2 comma 3 L. 92/2019), quindi durante le lezioni antimeridiane.

La legge, in linea generale, richiama in più passaggi il principio della trasversalità del nuovo insegnamento della disciplina di Educazione Civica, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola materia. Per promuovere maggiormente tale indirizzo i consigli di classe possono valorizzare (laddove sussistano le condizioni di fattibilità e di disponibilità) il ruolo degli insegnanti di sostegno che possono dare un apporto positivo finalizzato a co-progettare, co-monitorare e co-condurre percorsi didattici che vadano incontro alle differenti necessità di apprendimento e di partecipazione di tutti gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità.

Il docente di Religione* potrà impartire l'insegnamento ai soli alunni che si avvalgono della Religione Cattolica. Nel caso in una classe fossero presenti studenti che non si avvalgono né della Religione Cattolica né della materia alternativa, quegli studenti potranno svolgere le ore di educazione civica soltanto con il docente di materia alternativa o con altri docenti del Consiglio di Classe.

Di seguito un prospetto, puramente orientativo, (basato su un criterio di proporzionalità) di una possibile distribuzione oraria dell'insegnamento dell'E.C. alle diverse discipline nei vari indirizzi. Tale assegnazione viene in ogni caso demandata ai singoli consigli di classe, secondo le specifiche necessità emergenti dal contesto e dalle particolari tipologie dei percorsi che verranno programmati.

| LICEO DELLE SCIENZE UMANE | | | | |
|------------------------------------|------------------------------------|--------------------|-------------------------------------|--------------------|
| QUADRO ORARIO | Ore annue Educazione Civica | | | |
| Materia | PER OGNI CLASSE DEL BIENNIO | | PER OGNI CLASSE DEL TRIENNIO | |
| | 1° Quadrim. | 2° Quadrim. | 1° Quadrim. | 2° Quadrim. |
| Lingua e letteratura italiana | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura latina | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Storia e Geografia | 2 | 2 | - | - |
| Storia | - | - | 1 | 1 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 |
| Scienze umane | 3 | 3 | 2 | 3 |
| Matematica elementi di inform. | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Fisica | - | - | 1 | 1 |
| Diritto ed Economia | 3 | 2 | - | - |
| Lingua e cultura straniera | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 2 | 1 |
| Storia dell'arte | - | - | 1 | 1 |
| Scienze motorie e sportive | 1 | 1 | 2 | 1 |
| Religione cattolica o Att. altern. | * | * | * | * |

| | | | | | | |
|--|-----------------------------|-------------|------------------------------|-------------|------------------------------|----|
| TOTALE QUADRIMESTRE | 17 | 16 | 17 | 16 | | |
| TOTALE ANNUO | 33 | | 33 | | | |
| LICEO ECONOMICO SOCIALE | | | | | | |
| QUADRO ORARIO | Ore annue Educazione Civica | | | | | |
| Materia | PER OGNI CLASSE DEL BIENNIO | | PER OGNI CLASSE DEL TRIENNIO | | | |
| | 1° Quadrim. | 2° Quadrim. | 1° Quadrim. | 2° Quadrim. | | |
| Lingua e letteratura italiana | 3 | 3 | 3 | 3 | | |
| Storia e Geografia | 1 | 1 | - | - | | |
| Storia | - | - | 1 | 1 | | |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | | |
| Scienze umane | 2 | 2 | 2 | 2 | | |
| Diritto ed Economia | 4 | 4 | 3 | 2 | | |
| Lingua e cultura inglese | 1 | 1 | 1 | 1 | | |
| Lingua e cultura francese/tedesco | 1 | 1 | 1 | 1 | | |
| Matematica | 2 | 2 | 1 | 1 | | |
| Fisica | - | - | 1 | 1 | | |
| Scienze naturali | 1 | 1 | - | - | | |
| Storia dell’arte | - | - | 1 | 1 | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 1 | 1 | 1 | | |
| Religione cattolica o Att. altern. | * | * | * | * | | |
| TOTALE QUADRIMESTRE | 17 | 16 | 17 | 16 | | |
| TOTALE ANNUO | 33 | | 33 | | | |
| LICEO LINGUISTICO | | | | | | |
| QUADRO ORARIO | Ore annue Educazione Civica | | | | | |
| Materia | PER OGNI CLASSE DEL BIENNIO | | PER OGNI CLASSE DEL TRIENNIO | | | |
| | 1° Quadrim. | 2° Quadrim. | 1° Quadrim. | 2° Quadrim. | | |
| Lingua e letteratura italiana | 3 | 3 | 3 | 3 | | |
| Lingua latina | 1 | 1 | - | - | | |
| Lingua e cultura straniera 1 | 3 | 2 | 1 | 1 | | |
| Lingua e cultura straniera 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | | |
| Lingua e cultura straniera 3 | 2 | 2 | 3 | 2 | | |
| Storia e Geografia | 1 | 1 | - | - | | |
| Storia | - | - | 1 | 1 | | |
| Filosofia | - | - | 1 | 1 | | |
| Matematica | 1 | 1 | 1 | 1 | | |
| Fisica | - | - | 1 | 1 | | |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 1 | 1 | | |
| Storia dell’arte | - | - | 1 | 1 | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 1 | 1 | 1 | | |
| Religione cattolica o Att. altern. | * | * | * | * | | |
| TOTALE QUADRIMESTRE | 17 | 16 | 17 | 16 | | |
| TOTALE ANNUO | 33 | | 33 | | | |
| LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE opz. Spagnolo | | | | | | |
| QUADRO ORARIO | Ore annue Educazione Civica | | | | | |
| Materia | 1° ANNO | | 2° ANNO | | PER OGNI CLASSE DEL TRIENNIO | |
| | 1° | 2° | 1° | 2° | 1° | 2° |

| | Quadrim. | Quadrim. | Quadrim. | Quadrim. | Quadrim. | Quadrim. |
|---------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Italiano | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 3 |
| Latino | 1 | 1 | 1 | 1 | - | - |
| Storia | 1 | 1 | 1 | 1 | - | - |
| Spagnolo | 2 | 2 | 1 | 1 | 3 | 2 |
| Storia (in spagnolo) | - | - | - | - | 1 | 1 |
| Geografia (in spagnolo) | - | - | 1 | 1 | - | - |
| Inglese | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tedesco/Francese | - | - | - | - | 2 | 1 |
| Matematica (informatica) | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Fisica | 1 | 1 | 1 | 1 | - | - |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | - | - | 1 | 1 |
| Storia dell'arte | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Educazione civ., giur., ec. | 2 | 2 | 2 | 2 | - | - |
| Scienze motorie e sport. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Religione cattolica o att. alt. | * | * | * | * | * | * |
| TOT. QUADRIMESTRE | 17 | 16 | 17 | 16 | 17 | 16 |
| TOTALE ANNUO | 33 | | | | 33 | |

6. LA SCELTA DEGLI ARGOMENTI

Il Percorso di Educazione Civica pone al centro dei propri contenuti:

- l'identità della persona;
- la sua educazione culturale e giuridica;
- la sua azione civica e sociale.

Le linee guida della legge individuano tre macroaree di intervento mentre la Legge 20 agosto 2019, n.92, all'art.3 commi 1° e 2°, elenca le singole tematiche.

Nel selezionare le tematiche e gli argomenti, da inserire nella propria programmazione annuale il Consiglio di classe farà riferimento prevalentemente alla fisionomia del gruppo classe in modo da scegliere contenuti che vadano incontro alle necessità formative degli studenti, ne suscitino l'interesse e possano contribuire in modo proficuo alla loro crescita personale, etica e sociale.

7. VALUTAZIONI E VERIFICHE

In sede di valutazione “il docente coordinatore [...] formula la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.” (art. 2 comma 6 L.92/2019).

La valutazione formativa e sommativa dei percorsi di insegnamento-apprendimento dell'Educazione civica farà riferimento alla griglia delle competenze con indicatori e descrittori allegata al presente curriculum di Educazione Civica (all. n. 2) sarà espressa da un unico voto in decimi, ma non sarà necessariamente basata solo sulla media matematica data dagli esiti delle verifiche strutturate.

I docenti individuati nel consiglio di classe a realizzare i percorsi di educazione civica potranno quindi inserire nei rispettivi registri la propria valutazione: sarà cura del coordinatore, in sede di scrutinio intermedio e

finale proporre il voto globale che scaturirà dalla media dei voti attribuiti dai singoli docenti coinvolti in base alla griglia di valutazione.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e nelle classi del triennio all'attribuzione del credito scolastico.

I criteri di valutazione dell'Educazione Civica, come quelli relativi a tutte le altre discipline, sono sottoposti a deliberazione del Collegio dei Docenti e confluiscono all'interno del PTOF.

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento della disciplina e dovrà tenere conto:

1. dell'interesse suscitato negli allievi;
2. della capacità di attenzione dimostrate;
3. dell'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative;
4. della maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

| INDICATORI | DESCRIPTORI | LIVELLI | VOTO/30 |
|------------|---|---|---------|
| CONOSCENZE | L'ordinamento e il funzionamento dello Stato Italiano, la Costituzione italiana, i principi di legalità, lo sviluppo sostenibile, norme per una cittadinanza digitale. | Conoscenze non rilevabili | N.C. |
| | | Nessuna conoscenza degli argomenti | 1 |
| | | Conoscenze parziali e gravemente lacunose dei contenuti | 2-3 |
| | | Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti | 4 |
| | | Conoscenza generica e superficiale degli argomenti | 5 |
| | | Conoscenza sufficiente seppur non approfondita degli argomenti | 6 |
| | | Conoscenza corretta e puntuale degli argomenti | 7 |
| | | Conoscenza corretta, puntuale precisa dei contenuti | 8 |
| | | Conoscenza completa, puntuale e approfondita di tutti i contenuti | 9-10 |
| ABILITÀ | Saper cogliere i nuclei tematici fondamentali degli argomenti oggetto di studio e effettuare collegamenti interdisciplinari. Saper commentare un fatto d'attualità o un argomento oggetto di studio alla luce dei dettati costituzionali nazionali e internazionali e delle norme che regolano la realtà scolastica. Saper esprimere opinioni basate su principi di legalità e di difesa della legalità, dei diritti umani e dell'ecosostenibilità. Saper consultare fonti e documenti normativi. Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina. | Abilità non rilevabili | N.C. |
| | | Non sa cogliere i nuclei tematici fondamentali degli argomenti oggetto di studio e non effettua collegamenti interdisciplinari sufficienti o pertinenti. Non sa commentare un fatto d'attualità o un argomento oggetto di studio alla luce dei dettati costituzionali nazionali e internazionali e delle norme che regolano la realtà scolastica. Non sa esprimere opinioni basate su principi di legalità e di difesa della legalità, dei diritti umani e dell'ecosostenibilità. Non sa consultare fonti e documenti normativi. Non sa utilizzare il lessico specifico della disciplina. | 1-3 |
| | | Non sempre coglie i nuclei tematici fondamentali degli argomenti oggetto di studio e effettua con difficoltà collegamenti interdisciplinari sufficienti o pertinenti. Evidenzia difficoltà nel commentare un fatto d'attualità o un argomento oggetto di studio alla luce dei dettati costituzionali nazionali e internazionali e delle norme che regolano la realtà scolastica. Non sa consultare fonti e documenti normativi. Utilizza un lessico non sempre proprio della disciplina. | 4 |
| | | Coglie solo parzialmente i nuclei tematici fondamentali degli argomenti oggetto di studio e non effettua collegamenti interdisciplinari sufficienti o del tutto pertinenti. Commenta con parziale pertinenza un fatto d'attualità o un argomento oggetto di studio alla luce dei dettati costituzionali nazionali e internazionali e delle norme che regolano la realtà scolastica. Esprime opinioni basate solo parzialmente su principi di legalità e di difesa della legalità, dei diritti umani e dell'ecosostenibilità. Consulta, in modo non autonomo, fonti e documenti normativi. Utilizza parzialmente/non utilizza il lessico specifico della disciplina. | 5 |

| | | | |
|------------|---|---|------|
| | | Coglie in modo essenziale i nuclei tematici fondamentali degli argomenti oggetto di studio ed effettua alcuni collegamenti interdisciplinari. Commenta in modo generico un fatto d'attualità o un argomento oggetto di studio alla luce dei dettati costituzionali nazionali e internazionali e delle norme che regolano la realtà scolastica. Esprime opinioni basate genericamente su principi di legalità e di difesa della legalità, dei diritti umani e dell'ecosostenibilità. Consulta, in modo quasi del tutto autonomo, fonti e documenti normativi. Utilizza parzialmente il lessico specifico della disciplina. | 6 |
| | | Coglie quasi tutti i nuclei tematici fondamentali degli argomenti oggetto di studio ed effettua pertinenti collegamenti interdisciplinari. Commenta in modo appropriato un fatto d'attualità o un argomento oggetto di studio alla luce dei dettati costituzionali nazionali e internazionali e delle norme che regolano la realtà scolastica. Esprime opinioni basate su principi di legalità e di difesa della legalità, dei diritti umani e dell'ecosostenibilità. Consulta, in modo autonomo, fonti e documenti normativi. Utilizza il lessico specifico della disciplina. | 7 |
| | | Coglie tutti i nuclei tematici fondamentali degli argomenti oggetto di studio ed effettua collegamenti interdisciplinari del tutto pertinenti. Commenta in modo del tutto appropriato un fatto d'attualità o un argomento oggetto di studio alla luce dei dettati costituzionali nazionali e internazionali e delle norme che regolano la realtà scolastica. Esprime opinioni pienamente consapevoli dei principi di legalità e di difesa della legalità, dei diritti umani e dell'ecosostenibilità. Consulta, in modo del tutto autonomo, fonti e documenti legalità, dei diritti umani e dell'ecosostenibilità. Utilizza in modo appropriato il lessico specifico della disciplina. | 8 |
| | | Coglie tutti i nuclei tematici fondamentali degli argomenti oggetto di studio ed effettua collegamenti interdisciplinari del tutto pertinenti. Dopo aver approfondito i diversi argomenti autonomamente, commenta in modo del tutto appropriato un fatto d'attualità o un argomento oggetto di studio alla luce dei dettati costituzionali nazionali e internazionali e delle norme che regolano la realtà scolastica. Esprime opinioni pienamente consapevoli dei principi di legalità e di difesa della legalità, dei diritti umani e dell'ecosostenibilità. Consulta, in modo del tutto autonomo, fonti e documenti legalità, dei diritti umani e dell'ecosostenibilità. Utilizza in modo appropriato il lessico specifico della disciplina. | 9-10 |
| COMPETENZE | Riconoscere dietro fatti di cronaca o argomenti oggetto di studio i principi costituzionali e delle Carte internazionali, di rispetto dei diritti umani, della legalità, e dell'ecosostenibilità. | Abilità non rilevabili | N.C. |
| | | Non sa riconoscere dietro fatti di cronaca o argomenti oggetto di studio i principi costituzionali e delle Carte internazionali, di rispetto dei diritti umani, della legalità, e dell'ecosostenibilità. Non sa esprimere la propria opinione nei dibattiti culturali. Non ha ancora acquisito la consapevolezza dell'importanza della cittadinanza attiva e del ruolo del cittadino. Non assume (o li assume solo occasionalmente) comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti e con il rispetto delle diversità personali, culturali, di genere della sostenibilità, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Non esercita un pensiero critico e non rispetta la riservatezza e l'integrità propria e degli altri. Non collabora con gli altri. | 1-3 |
| | | Non sempre riesce a riconoscere, dietro fatti di cronaca o argomenti oggetto di studio, i principi costituzionali e delle Carte internazionali, di rispetto dei diritti umani, della legalità, e dell'ecosostenibilità. Non sempre riesce ad esprimere la propria opinione nei dibattiti culturali. Non ha ancora acquisito la sufficiente consapevolezza dell'importanza della cittadinanza attiva e del ruolo del cittadino. | 4 |

| | | |
|--|---|------|
| <p>Esprimere la propria opinione nei dibattiti culturali, rispettando quella altrui e dimostrando la capacità di modificare il proprio punto di vista. Esser consapevoli dell'importanza della cittadinanza attiva e del ruolo del cittadino. Promuovere dibattiti culturali e assumere comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti e rispettosi delle norme, delle diversità personali, culturali, di genere, dell'ambiente, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare un pensiero critico e rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri. Collaborare con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi comuni.</p> | <p>Riconosce solo parzialmente dietro fatti di cronaca o argomenti oggetto di studio, i principi costituzionali, e delle Carte internazionali, di rispetto dei diritti umani, della legalità e dell'ecosostenibilità. Esprime la propria opinione nei dibattiti culturali, dimostrando parziale rispetto per quella altrui e una limitata capacità di modificare il proprio punto di vista. Non è del tutto consapevole dell'importanza della cittadinanza attiva e del ruolo del cittadino.</p> <p>Non sempre adotta comportamenti tesi al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere, della sostenibilità, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Non esercita sempre un pensiero critico e non rispetta abitualmente la riservatezza e l'integrità propria e degli altri. Non collabora, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi comuni.</p> | 5 |
| | <p>Riconosce in modo generico dietro fatti di cronaca o argomenti oggetto di studio i principi costituzionali e delle Carte internazionali, di rispetto dei diritti umani, della legalità. Esprime la propria opinione nei dibattiti culturali, rispettando genericamente quella altrui e dimostrando la capacità di modificare il proprio punto di vista. È consapevole dell'importanza della cittadinanza attiva e del ruolo del cittadino. Promuove, non sempre in modo autonomo, dibattiti culturali. Regola generalmente i comportamenti secondo i doveri previsti dai propri ruoli e compiti e nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere, dell'ambiente, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercita un pensiero critico con lo stimolo dei docenti anche all'interno di esperienze progettuali.</p> | 6 |
| | <p>Riconosce dietro esperienze personali, fatti di cronaca o argomenti oggetto di studio, i principi costituzionali, e delle Carte internazionali, di rispetto dei diritti umani, della legalità, e dell'ecosostenibilità. Esprime la propria opinione nei dibattiti culturali e li promuove, rispettando quella altrui e dimostrando la capacità di modificare il proprio punto di vista. È consapevole dell'importanza della cittadinanza attiva e del ruolo del cittadino. Assume comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti in autonomia mostrando un pensiero critico e rispetto della riservatezza e dell'integrità propria e degli altri. Collabora con gli altri, mostrando una discreta capacità di negoziazione e di compromesso.</p> | 7-8 |
| | <p>Riconosce in modo del tutto autonomo dietro esperienze personali, fatti di cronaca o argomenti oggetto di studio, i principi costituzionali, e delle Carte internazionali, di rispetto dei diritti umani, della legalità, e dell'ecosostenibilità. Esprime la propria opinione nei dibattiti culturali, rispettando pienamente quella altrui e dimostrando la capacità di modificare il proprio punto di vista. È del tutto consapevole dell'importanza della cittadinanza attiva e del ruolo del cittadino. Promuove in modo autonomo e consapevole dibattiti culturali e comportamenti rispettosi delle norme, degli altri e dell'ambiente. Assume sempre comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti e nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere, della sostenibilità, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercita sempre un pensiero critico. Collabora attivamente con gli altri, mostrando un'eccellente capacità di negoziazione e di compromesso.</p> | 9-10 |